

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

SOFIA BERTIZZOLO, NIENTE MOVISTAR PER IL SUO LEGAME CON LE FIAMME ORO

· Monday, November 25th, 2019

Sofia Bertizzolo non sarà una portacolori della Movistar femminile nel 2020. L'atleta italiana ha dovuto rinunciare alla possibilità di passare alla squadra spagnola in quanto appartiene al gruppo delle Fiamme Oro, che è il gruppo sportivo legato alla Polizia di Stato.

Come si legge nel comunicato rilasciato dalla Movistar, “il trasferimento della Bertizzolo è frustrato da **vincoli legali, derivati ??dal suo rapporto contrattuale con la Polizia di Stato.**

I regolamenti riguardanti le squadre WorldTour UCI femminili, una categoria che il team Movistar punta nel 2020 attraverso una licenza WWT, **impediscono l'esistenza di doppi contratti di lavoro**, e questo non permette alla Bertizzolo di iniziare il suo contratto con le Blues dal 1 ° gennaio. Dopo aver esplorato tutte le opzioni disponibili e stabilito che è impossibile combinare correttamente entrambe le situazioni, **il team Movistar può solo augurare a Sofia il meglio con i suoi futuri impegni sportivi**“.

In seguito, con un post sul proprio profilo Instagram, Sofia Bertizzolo ha spiegato che **questo problema riguarda solo la Spagna**, in quanto solo in quella nazione non vi è la possibilità di avere la possibilità di correre in un team professionistico femminile pur rimanendo tesserati anche per il corpo militare.

Queste le parole di Sofia Bertizzolo: “Voglio fare questo post per chiarire la situazione che mi riguarda, perché penso che le notizie non siano chiare. Se vogliamo parlare di legge, dobbiamo essere precisi e ricordare che **ogni Paese ha le sue regole**. La mia situazione riguarda la riforma Uci per il WWT, la legge italiana e la legge spagnola. Faccio parte della squadra ciclistica della Polizia in Italia, che mi supporta dal 2015, ed essendo una ciclista di un team femminile (che non può essere professionista per legge – per i giornalisti italiani legge 81/1991), **ho bisogno di un contratto specifico UCI. Questo contratto, che devo essere accettabile in Italia, non è legale in Spagna**. Per essere chiari, non posso far parte di una squadra spagnola il prossimo anno. Ogni Paese ha la sua legge ed è molto difficile capire come funziona, ecco perché lo capiamo solo ora”.





[Visualizza questo post su Instagram](#)

Hello, just want to made this post to clarify the situatuon is regarding myself, because I think news comes out not so clear. If we want to talk about law we need to be precise and remmember that each country have his own rules. My situatuon involve uci reform for WWT – italian law – and spanish law. Being part of the Police cycling team in Italy -that support me since 2015 – but more, being a FEMALE ITALIAN CYCLIST (not allowed to be professional for law – per i giornalisti italiani legge 81/1991) I need a specific UCI contract. This contract, that I need to be lagally ok in Italy, is not legal in Spain. To be clear I cannot be part of a Spanish team next year Every country have its law and it is very difficult to understand how it works, that's why we just figure it out now.

Un post condiviso da Sofia Bertizzolo (@sofiabertizz) in data: 25 Nov 2019 alle ore 10:17 PST

A cura di Carlo Gugliotta per InBici Magazine

This entry was posted on Monday, November 25th, 2019 at 2:58 pm and is filed under [G News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.